Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 — Roma — Giovedì 28 settembre — Numero 228

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 20

All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna o spazio di linea.
Altri avvisi . . . . » 0,80 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine e meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90

Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) *del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1184.*

SOMMARIO

Parte ufficiale

LEGGI E DECRETI.

Disposizioni diverse.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1273 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 17 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 795;

Veduto il regolamento generale universitario approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 796;

Veduto l'art. 18 del regolamento speciale della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 808;

Riconosciuta la opportunità di modificare il citato art. 18, nel senso di rendere obbligatorio il corso di fisica complementare in quelle Università in cui esiste, o il corso di mineralogia;

Sentito il Consiglio superiore dell'istruzione pubblica;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Al primo comma dell'art. 18 del regolamento speciale della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, approvato con R. decreto 9 agosto 1910, n. 808 è sostituito il seguente:

Art. 18. — Lo studente che aspira alla laurea di fisica, dovrà aver frequentato i corsi delle seguenti materie ed aver superato gli esami speciali su di esse:

1° fisica sperimentale (corso biennale);
2° chimica organica e inorganica;
3° analisi algebrica;
4° analisi infinitesimale;
5° geometria analitica;
6° geometria proiettiva e descrittiva con disegno;
7° analisi superiore;
8° meccanica razionale;
9° fisica matematica;
10° mineralogia;
11° geodesia teoretica limitatamente alla parte che si riferisce alla teoria degli errori di osservazione;
12° un corso di fisica complementare nelle Università in cui esiste. Nelle Università in cui tale insegnamento non esiste, un corso di fisica terrestre o di chimica fisica, a scelta dello studente; nel caso che anche questi due insegnamenti manchino, gli studenti seguiranno un altro corso affine indicato dalla Facoltà.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 agosto 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — ANILE.

Visto, il guardasigilli: ALESSIO.

Il numero 1274 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 21 settembre 1919, n. 1767, concernente la cessazione delle indennità di guerra;
Udito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto con quello del tesoro:
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° luglio 1921, il personale appartenente o addetto al R. esercito italiano, in servizio nel territorio della Dalmazia passato a far parte del Regno d'Italia cessa di aver diritto al trattamento economico di cui al citato R. decreto 21 settembre 1919, n. 1767, e pertanto, dalla data stessa, dovrà essere considerato agli effetti amministrativi come tutto il personale appartenente o addetto al R. esercito italiano in servizio in Italia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 10 agosto 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — SOLERI — PARATORE.

Visto, il guardasigilli: ALESSIO.

Il numero 1275 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 3 luglio 1911, n. 619, sull'uso degli apparecchi automatici da giuoco e da trattenimento;
Visto il R. decreto 12 febbraio 1914, n. 157, che approva il regolamento per l'esecuzione di detta legge;
Visto il R. decreto 16 dicembre 1920, n. 698, con cui venne elevata la misura del diritto dovuto allo Stato per la verifica dei predetti apparecchi automatici da parte degli Uffici tecnici di finanza;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Udito il Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno di concerto col ministro delle finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La somma da corrispondersi per le spese della verifica degli apparecchi automatici da giuoco e da trattenimento a termini dell'art. 7 del regolamento approvato con R. decreto del 22 febbraio 1914, n. 157, è elevata a lire cinquanta per ogni apparecchio.

Se si tratta di più apparecchi di spettanza della stessa persona e da tenersi in uso nello stesso locale e le relative domande siano contemporanee debbono pagarsi L. 20 per ogni apparecchio oltre il primo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 4 settembre 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — TADDEI — BERTONE.

Visto, il guardasigilli: ALESSIO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente decreto:

N. 1251. Regio decreto 11 giugno 1922, col quale, sulla proposta del ministro per l'agricoltura, viene istituito in Napoli un Istituto sperimentale per il caseificio meridionale.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO delle poste e dei telegrafi

AVVISO.

Il giorno 23 settembre 1922, in Suio, provincia di Caserta e il 24 stesso mese in Castel del Piano, provincia di Perugia, sono state attivate al servizio pubblico ricevitorie telegrafiche relativamente di 1ª e 3ª classe con orario limitato di giorno.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli.

Con R. decreto del 15 giugno 1922:

Andriani cav. Oronzo, tenente colonnello in posizione ausiliaria speciale, richiamato temporaneamente in servizio nell'arma aeronautica dal 1° luglio 1922.

Maggiori.

Con R. decreto del 28 marzo 1922:

Tabellini cav. Giovanni, maggiore, collocato in congedo provvisorio dal 1° aprile 1920.

Con R. decreto dell'11 giugno 1922:

Fasio cav. Arturo, maggiore, l'anzianità del grado del controscritto ufficiale è portata dal 10 dicembre 1916 al 1° aprile 1917.

Capitani.

Con R. decreto del 28 marzo 1922:

I seguenti capitani sono collocati in congedo provvisorio dal 1° aprile 1920:

Goiran Maurizio — De Feo Giovanni — Gatto Giuseppe — Conzi Giacomo.

Con R. decreto del 20 ottobre 1921:

Geri Mario, capitano, rimosso per mancanza grave contro il decoro del grado ed ammesso a far valere i titoli di conseguimento dell'assegno che a termine di legge possa competergli dal 23 novembre 1921.

Tenenti.

Con R. decreto dell'11 giugno 1921:

Lorenzetti Guido, tenente, l'anzianità assoluta nei gradi di sottotenente e tenente è rispettivamente retrodatata dal 2 marzo 1916 al 21 ottobre 1915 e dal 2 dicembre 1916 al 21 luglio 1916.

De Pace Manlio, tenente, l'anzianità assoluta nei gradi di sottotenente e tenente è retrodatata rispettivamente dal 1° maggio 1916 al 1° dicembre 1915 e dal 1° febbraio 1916 al 1° settembre 1916.

Arma di cavalleria.

Colonnelli

Con R. decreto del 22 novembre 1921:

Gaecchi cav. Dante, colonnello, collocato in posizione ausiliaria per età, dal 20 novembre 1921.

Maggiori.

Con R. decreto del 29 giugno 1922:

Neris cav. Federico, maggiore, in aspettativa per motivi speciali l'aspettativa anzidetta è prorogata, dal 22 giugno 1922.

Faà di Bruno cav. Lodovico, maggiore, collocato in aspettativa dal 14 giugno 1922 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio.

Capitani.

Con R. decreto del 18 giugno 1922:

De Notter Ottavio, capitano, collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi speciali.

Tenenti.

Con R. decreto del 6 marzo 1921:

Bianchi Giacinto, tenente, rimosso dal grado, dalla data del decreto.

Con R. decreto dell'11 giugno 1922:

Ceschelli Manlio, tenente, dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità 4 giugno 1916 nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa dal 16 maggio 1922.

Con R. decreto del 29 giugno 1922:

Callaini Luciano, tenente, in aspettativa per motivi speciali, trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 22 giugno 1922 e dal 23 successivo richiamato in servizio effettivo con decorrenza assegni dal 1° luglio stesso anno.

Pasqualis Tiziano, tenente, collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 16 giugno 1922 per motivi speciali.

Cometto Alessandro, tenente, colloacto in aspettativa per sospensione dall'impiego dal 20 febbraio 1922.

Arma di artiglieria.

(Ruolo combattente).

Capitani.

Con R. decreto del 9 luglio 1922:

Froio Guido, capitano in aspettativa per motivi speciali, l'aspettativa anzidetta è prorogata dall'8 luglio 1922.

Gargano Andrea, capitano in aspettativa, dal 7 gennaio 1922, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è prorogata.

Anselmi Renato, capitano in aspettativa per motivi speciali, trasferito in aspettiva per riduzione di quadri dal 4 luglio 1922, è richiamato in servizio effettivo dal 5 detto mese con decorrenza assegni dal 16 luglio 1922, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Carrera Mario, capitano, in aspettativa per motivi speciali, trasferito in aspettativa per riduzione di quadri dal 25 luglio 1922 e richiamato in servizio effettivo dal 26 detto mese con decorrenza assegni dal 1° agosto 1922, con riserva di anzianità assoluta e relativa.

Tenenti

Marinucci Aristide, tenente in aspettativa per motivi speciali, l'aspettativa anzidetta è prorogata dal 24 luglio 1922.

Arma del genio.

Capitani.

Con R. decreto del 9 luglio 1922:

Monina Antonio, capitano in aspettativa dal 2 febbraio 1922, per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata dal 2 giugno 1922.

Caputo Giuseppe, capitano, in aspettativa dal 29 agosto 1919 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Con R. decreto del 1° giugno 1922:

Zumino Romeo, capitano, dispensato dal servizio permanente, a sua domanda, ed inscritto col suo grado e colla sua anzianità 9 novembre 1915 nei ruoli degli ufficiali di complemento del genio dal 3 giugno 1922.

Tenenti.

Con R. decreto del 9 luglio 1922:

Spaziani Ielilo, tenente, in aspettativa per sospensione dall'impiego, è reintegrato a tutti gli effetti nella precedente posizione di effettivo servizio dall'8 ottobre 1921

Arma aeronautica.

Maggiori.

Con R. decreto del 9 luglio 1922:

Benigni cav. Tullio, maggiore, in aspettativa dal 12 luglio 1921 per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, l'aspettativa di cui sopra è commutata per infermità temporanee provenienti da cause di servizio.

Ufficiali chimici farmacisti.

Maggiori.

Con R. decreto del 7 luglio 1922:

Pagniello cav. uff. dottor Alfredo, maggiore chimico farmacista ospedale militare Bari, promosso a scelta, tenente colonnello direttore della farmacia centrale, dal 4 luglio 1922.

CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE.

Ufficiali commissari.

Colonnelli.

Con R. decreto del 28 maggio 1922:

Alfaro cav. Ferdinando, colonnello commissario in aspettativa per motivi speciali, dal 1° novembre 1921, l'aspettativa di cui sopra è prorogata, dal 1° maggio 1922.

Tenenti colonnelli

Con R. decreto del 1° giugno 1922:

Basile cav. Roberto, tenente colonnello commissario, in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, richiamato in servizio effettivo dal 17 aprile 1922, con decorrenza assegni dal 1° maggio 1922.

CORPO DI AMMINISTRAZIONE.

Maggiori.

Con R. decreto del 20 luglio 1922:

Colla cav. Castore, maggiore amministrazione reggimento cavalleggeri Guide, collocato in posizione ausiliaria, per ragioni di età dal 1° luglio 1922.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

Con R. decreto dell'11 giugno 1922.

Martini Francesco, farmacista militare, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 12 novembre 1921.

Capitecnici di artiglieria e genio.

Con R. decreto del 26 giugno 1922:

Rovetti Alberto, capotecnico, collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità comprovata dal 1° luglio 1922, con l'assegno annuo di L. 3200 e con l'assegno temporaneo mensile di lire 70.

Disegnatori tecnici.

Con R. decreto del 26 giugno 1922:

Ragno cav. Luigi, disegnatore tecnico, in aspettativa per infermità comprovata dal 10 dicembre 1921, richiamato in servizio dal 1° luglio 1922.

UFFICIALI IN CONGEDO.

UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA.

Arma di fanteria.

Colonnelli.

Con R. decreto del 9 febbraio 1922:

Francesetti di Mezzenile nob. dei conti Pio, colonnello, collocato a riposo dal 10 febbraio 1922 per anzianità di servizio ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 26 giugno 1922:

Gargano Pietro, colonnello, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dall'11 aprile 1928.

Con R. decreto del 29 giugno 1922:

Pulejo Ettore, colonnello, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 7 febbraio 1922.

Tanzarella Ernesto, colonnello, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 13 settembre 1921.

UFFICIALI IN CONGEDO PROVVISORIO.

Arma di fanteria.

Colonnelli.

Con R. decreto del 24 aprile 1922:

Amato o D'Amato cav. Alfredo, colonnello, collocato a riposo dall'8 febbraio 1922 per aver raggiunto i limiti di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

Gleijeses cav. Pietro, colonnello, collocato a riposo dal 30 gennaio 1922 per aver raggiunto i limiti di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

Tenenti colonnelli.

Con R. decreto del 24 aprile 1922:

Cerretti cav. Ugo, tenente colonnello, collocato a riposo dal 24 aprile 1922 per aver raggiunto i limiti di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

Gaeleotti cav. Gazzaro, tenente colonnello, collocato a riposo dal 7 agosto 1921 per aver raggiunto i limiti di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

Arma di artiglieria.

Capitani.

Con R. decreto del 6 aprile 1922:

Zabarella Silvio, capitano, collocato a riposo dal 15 marzo 1920 per aver raggiunto i limiti minimi di età e di servizio prescritti ed inscritto nella riserva.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali

Maggiori.

Con R. decreto del 30 marzo 1922:

Perugino cav. Sebastiano, maggiore, collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età, dall'11 aprile 1922.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 33, dal 14 al 20 agosto 1922.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Aquila degli Abr.	Aquila	1	—	1	—
»	Cittaducale	—	1	—	1
Bari delle Puglie	Bari	2	—	2	—
Bergamo	Treviglio	—	1	—	1
Caltanissetta	Piazza Armerina	—	1	—	1
Cuneo	Alba	—	1	—	1
Ferrara	Ferrara	1	—	1	—
Foggia (*a*)	Foggia	2	—	7	—
Messina	Patti	—	1	—	1
Napoli	Casoria	—	1	—	1
Novara	Novara	—	1	—	1
Palermo	Cefalù	—	2	—	18
Pavia	Mortara	—	1	—	1
»	Pavia	—	1	—	1
Potenza (*a*)	Lagonegro	—	1	—	1
»	Matera	—	1	—	1
Reggio Calabria	Reggio Calabria	2	—	3	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	1	—	1	—
Roma	Frosinone	2	—	6	—
»	Roma	3	—	3	—
»	Velletri	1	—	1	—
Sassari	Nuoro	—	1	—	1
»	Ozieri	—	1	—	1
Torino	Torino	—	1	—	1
Trapani	Alcamo	—	1	—	1
»	Mazara del Vallo	—	1	—	1
»	Trapani	—	1	—	1
		15	19	25	38
Carbonchio sintomatico					
Alessandria	Asti	—	1	—	1
Aquila degli Ab.	Cittaducale	1	—	1	—
Benevento	S. Bartolomeo in G.	1	—	4	—
Roma	Velletri	1	—	1	—
Verona	Verona	—	1	—	1
		[illegible]	[illegible]	6	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Afta epizootica.					
Alessandria	Tortona	1	—	1	—
Aquila degli Ab.	Cittaducale	1	—	10	15
Belluno	Belluno	4	—	15	4
»	Feltre	1	—	1	—
»	Pieve di Cadore	1	—	1	—
Benevento	S. Bartolomeo in G.	1	—	1	—
Bergamo	Bergamo	6	1	15	3
»	Clusone	1	—	4	3
»	Treviglio	3	—	6	—
Bologna	Imola	1	—	1	4
Caltanissetta	Caltanissetta	3	—	12	—
Campobasso	Isernia	1	—	1	—
Caserta	Sora	—	1	—	1
Catanzaro	Catanzaro	2	—	14	—
»	Monteleone di Cal.	2	—	5	—
Como (*a*)	Como	1	—	2	—
»	Lecco	6	—	16	—
»	Varese	1	—	1	—
Cosenza	Cosenza	4	—	5	—
Ferrara	Ferrara	3	—	5	—
Firenze	Firenze	1	—	1	—
»	S. Miniato	1	1	1	1
Genova	Spezia	2	—	5	—
Girgenti (*a*)	Girgenti	2	—	5	—
Lucca	Lucca	3	—	3	1
Macerata	Camerino	—	1	—	1
Mantova	Mantova	3	2	3	2
Massa e Carrara	Massa	1	1	7	2
Messina	Messina	2	—	2	—
»	Patti	1	—	1	—
Milano	Abbiategrasso	1	—	1	—
»	Milano	1	—	1	—
Padova	Padova	5	—	6	—
Pavia	Pavia	2	1	2	2

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Pisa	Pisa	2	1	3	2
»	Volterra	1	—	1	—
Ravenna	Ravenna	1	—	2	—
Reggio Calabria	Gerace Marina	4	—	20	—
»	Reggio Calabria	1	—	2	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	2	—	6	1
Roma	Frosinone	2	—	2	—
»	Velletri	9	—	9	—
»	Viterbo	1	—	1	—
Sondrio *(a)*	Sondrio	4	—	15	—
Torino	Aosta	3	—	3	—
Venezia	Venezia	2	1	2	1
Verona	Verona	1	—	1	—
Vicenza	Asiago	—	1	—	1
»	Vicenza	5	—	11	2
		106	11	232	46
Malattie infettive dei suini.					
Ancona	Ancona	—	5	—	11
Aquila degli Ab.	Cittaducale	—	1	—	3
Arezzo	Arezzo	3	—	16	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	4	—
Belluno	Belluno	2	—	3	—
»	Feltre	2	—	3	—
Benevento	Benevento	1	—	9	—
»	S. Bartolomeo in G.	1	—	5	—
Campobasso	Campobasso	—	1	—	1
Catanzaro	Cotrone	1	—	3	—
Chieti	Lanciano	1	—	1	—
Cosenza	Castrovillari	2	—	32	—
Cuneo	Cuneo	1	—	1	—
»	Saluzzo	—	1	—	1
Ferrara	Ferrara	3	1	11	11
Foggia *(a)*	San Severo	1	—	1	—
Forlì	Cesena	1	—	2	1
»	Rimini	1	—	9	—
Macerata	Camerino	—	1	—	1
»	Macerata	—	3	—	4
Novara	Vercelli	1	—	1	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti		Numero delle stalle o pascoli infetti	
		rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
Segue Malattie infettive dei suini.					
Padova	Padova	—	1	—	1
Pavia	Mortara	—	1	—	1
Perugia	Foligno	1	—	1	—
	Perugia	—	1	—	2
Potenza *(a)*	Matera	2	—	4	—
»	Melfi	1	—	2	—
Reggio Calabria	Gerace Marina	1	—	6	—
»	Reggio Calabria	2	—	4	—
Roma	Roma	2	—	2	—
Siena	Siena	4	—	6	8
Vicenza	Vicenza	—	1	—	2
		35	17	125	47
Farcino criptococcico.					
Avellino	Avellino	1	—	1	—
Bari delle Puglie	Bari	2	—	2	—
»	Barletta	1	1	1	1
Caltanissetta	Caltanissetta	1	—	1	—
Foggia *(a)*	Foggia	2	—	2	—
Girgenti *(a)*	Bivona	2	—	2	—
»	Girgenti	4	—	6	2
Napoli	Casoria	3	—	4	—
»	Castellammare di S.	1	—	1	—
»	Napoli	5	—	29	—
»	Pozzuoli	2	—	2	—
Palermo	Palermo	1	—	76	—
Pisa	Pisa	1	—	1	—
Salerno *(a)*	Salerno	1	—	1	—
Siracusa	Siracusa	2	—	18	—
		29	1	142	3
Morva.					
Genova	Genova	1	—	2	—
Lecce	Lecce	—	1	—	1
Padova	Padova	—	1	—	1
Roma	Roma	1	—	1	1
		2	2	3	3

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
	Rabbia.				
Alessandria (b)	Casale Monferrato	—	1	—	2
Ancona	Ancona	—	1	—	2
Bari delle Pug. (b)	Altamura	—	1	—	6
»	Bari	3	2	5	2
»	Barletta	—	1	—	1
Bologna	Bologna	—	1	—	2
Caserta	Nola	—	1	—	1
Como (a)	Como	1	1	3	1
»	Lecco	—	1	—	2
Firenze	Firenze	—	2	—	2
»	Pistoia	—	1	—	1
»	San Miniato	—	1	—	1
Massa e Carrara	Massa	1	—	1	—
Milano	Milano	—	1	—	3
Napoli	Napoli	1	—	14	2
Palermo	Palermo	1	—	9	—
Ravenna (b)	Faenza	1	—	1	—
»	Lugo	1	—	1	—
»	Ravenna	1	—	2	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	—	2	—	3
Salerno (a)	Salerno	—	1	—	1
Siena (b)	Montepulciano	—	1	—	1
Teramo	Penne	—	1	—	1
Torino	Torino	—	1	—	1
Verona	Verona	—	3	—	3
		10	24	36	37
	Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.				
Aquila degli A.	Cittaducale	4	—	7	—
»	Sulmona	2	—	2	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	3	—
Bari delle Puglie	Barletta	1	—	2	—
Belluno	Pieve di Cadore	1	—	1	—
Potenza (a)	Potenza	3	—	5	—
Roma	Viterbo	1	—	1	—
		13	—	21	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
	Rogna.				
Aquila degli Abr.	Aquila	4	—	8	—
»	Sulmona	1	—	1	—
Avellino	Avellino	1	2	1	4
»	Sant'Angelo dei L.	2	—	4	—
Caltanissetta	Caltanissetta	2	—	15	—
Foggia (a)	Bovino	1	—	5	—
»	San Severo	4	—	10	—
Macerata	Camerino	3	—	15	—
Perugia	Foligno	1	—	5	—
»	Rieti	—	1	—	1
»	Spoleto	2	—	2	—
Potenza (a)	Melfi	2	—	3	—
»	Potenza	2	—	2	—
Roma	Roma	3	—	3	—
»	Viterbo	2	—	2	—
Salerno (a)	Salerno	1	—	1	—
Torino	Torino	1	—	1	—
Vicenza	Vicenza	—	1	—	7
		32	4	77	12
	Vaiuolo ovino.				
Aquila degli Ab.	Aquila	10	—	20	3
»	Avezzano	8	1	19	1
»	Sulmona	9	—	22	7
Avellino	S. Angelo dei Lomb.	3	—	3	—
Bari delle Puglie	Bari	1	—	1	—
»	Barletta	2	—	3	—
Campobasso	Campobasso	1	—	2	—
»	Isernia	2	2	2	2
»	Larino	1	—	1	—
Chieti	Lanciano	1	—	1	—
Foggia (a)	Bovino	2	—	4	—
»	Foggia	6	—	37	1
Potenza (a)	Melfi	2	—	9	—
Teramo	Penne	—	2	—	3
»	Teramo	5	—	5	—
		53	5	119	17

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
	Influenza del cavallo.				
Pisa	Pisa	—	1	—	3
	Morbo coitale maligno.				
Bergamo	Treviglio	3	—	10	2
Pisa	Volterra	1	—	1	—
		4	—	11	2
	Colera dei polli.				
Aquila degli A.	Cittaducale	1	—	1	—
Chieti	Chieti	1	—	1	—
Firenze	Firenze	1	1	1	1
Mantova	Mantova	—	1	—	2
Teramo	Teramo	1	—	1	5
		4	2	4	8

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	19	34	63
Carbonchio sintomatico	5	5	8
Aftaepizootica	34	117	278
Malattie infettive dei suini	24	52	173
Morva	4	4	6
Farcino criptococcico	10	30	145
Rabbia	18	34	73
Rogna	11	36	89
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	6	13	21
Vaiuolo ovino	8	58	136
Morbo coitale maligno	2	4	13
Influenza del cavallo	1	1	3
Colera dei polli	5	6	12
Tubercolosi bovina	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—
Peste aviaria	—	—	—

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente, dal 31 luglio al 6 agosto 1922

COMMISSARIATO generale civile	DISTRETTO POLITICO	Numero dei Comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei Comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle e pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle e pascoli infetti: nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.				
Dalmazia	*Zara*	—	1	—	1
Venezia Trident.	Bolzano	—	1	—	1
		—	1	—	2
	Carbonchio sintomatico.				
Venezia Trident.	Brunico	—	1	—	1
»	Silandro	—	3	—	3
		—	4	—	4
	Afta epizootica.				
Venezia Giulia	Gorizia	1		10	—
»	Monfalcone	1	—	2	—
»	Sesana	5	—	13	—
Venezia Trident.	Borgo	3	1	3	1
»	Cavalese	1	2	1	3
»	Primiero	2	—	6	—
»	Rovereto	2	—	6	1
»	Tione	—	2	—	2
		15	5	41	7
	Malattie infettive dei suini.				
Venezia Giulia	Capodistria	2	2	3	4
»	Lussino	—	1	—	10
»	Monfalcone	6	—	17	—
»	Parenzo	2	2	6	3
»	Pisino	3	—	42	14
»	Postumia	4	—	16	—
Venezia Trident.	Bolzano	—	3	—	3
»	Borgo	2	—	2	—
»	Cles	7	1	8	1
»	Mezolombardo	—	3	—	5
»	Rovereto	3	—	3	—
»	Trento	2	—	8	—
		31	12	105	40
	Rabbia				
Venezia Giulia	Gradisca	—	1	—	1
»	Monfalcone	—	1	—	1
Venezia Trident.	Mezolombardo	1	—	1	—
»	Trento	—	1	—	1
		1	3	1	3
	Rogna				
Venezia Giulia	Capodistria	1	—	1	—
»	Sesana	2	—	2	—
»	Volosca	1	—	1	—
		4	—	4	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei Distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	coa cesi di malattia		
Carbonchio ematico	2	2	2
Carbonchio sintomatico	2	4	4
Afta epizootica	8	20	48
Malattie infettive dei suini	12	43	145
Rabbia	4	4	4

MINISTERO DEL TESORO

Sottosegretariato di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra

Servizio dell'assistenza militare

Enti che si occupano dell'assistenza ai combattenti più bisognosi registrati a mente del R. decreto 4 novembre 1919, n. 2225.

Enti registrati in data 3 agosto 1922:

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

San Pietro al Natisone (Udine) — Buia (Udine) — Serino (Avellino) — Paternopoli (Avellino) — Cantoira (Torino) — San Vito al Tagliamento (Udine).

Enti registrati in data 9 agosto 1922:

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Pellaro (Reggio Calabria) — Rose (Cosenza) — Civitella Marittima, frazione Campagnatico (Grosseto) — Agnone (Campobasso) — Carignano (Torino) — Bricherasio (Torino) — Cuorgnè (Torino) — Zaffarana Etnea (Catania) — Dongo (Como) — San Giovanni Valdarno (Arezzo) — Ghedi (Brescia) — Corato (Bari).

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Ala di Stura (Torino) — Delebio (Sondrio) — Torrareccio (Chieti) — Teglio (Sondrio) — Saronno (Milano) — Trezzo sull'Adda (Milano) — Como.

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sottosezione dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di:

Misterbianco (Catania).

Enti registrati in data 15 agosto 1922:

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Rogliano (Cosenza) — Casamassima (Bari) — San Quirico, frazione di Sorano (Grosseto) — Minervino Murge (Bari) — Portomaggiore (Ferrara) — Sinnai (Cagliari) — Fara d'Adda (Bergamo) — Montecalvo Irpino (Avellino).

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Unione nazionale reduci di guerra di:

Villa d'Adda (Bergamo) — Suisio (Bergamo).

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra di:

Matelica (Macerata).

Enti registrati in data 18 agosto 1922:

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Sipicciano (Roma) — Altamura (Bari) — Sezzadio (Alessandria)

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra di:

Grumo Appula (Bari).

Enti registrati in data 23 agosto 1922:

Comitato d'assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Marzano di Nola (Avellino) — Cesena (Forlì) — Rivalta Torinese (Torino) — Buriasco (Torino) — Rosolini (Siracusa) — La Cassa (Torino) — Cassaro (Siracusa).

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Unione nazionale reduci di guerra di:

Acquacanina (Macerata) — Santa Margherita Belice (Girgenti).

Enti registrati in data 31 agosto 1922:

Comitato di assistenza ai combattenti più bisognosi della Sezione dell'Associazione nazionale combattenti di:

Gagliato (Catanzaro) — Santa Severina (Catanzaro) — Confini (Perugia) — Martina Franca (Lecce) — Nicastro (Catanzaro) — Canosa di Puglia (Bari).

Comitato di assistenza ai combattenti della sezione dell'Unione nazionale reduci guerra di:

Rutigliano (Bari).

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione *(2ª pubblicazione).*

È stato dichiarato che il buono del tesoro 5 0[0 triennale, 10ª emissione, n. 108 di L. 14,500 è stato erroneamente intestato a Manfredi Elisa fu Demetrio, minore sotto la tutela di Manfredi Pietro Mario fu Demetrio, mentre doveva intestarsi a Manfredi Giuseppina, Elisabetta, Elsa fu Demetrio ecc.

Ai termini dell'art. 6 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, si procederà alla rettifica della intestazione.

Roma, 13 settembre 1922.

Per il direttore generale
CIRILLO.

Obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele.

Debito assunto in servizio per gli effetti dell'art. 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4747, ed incluso separatamente nel Gran Libro in forza della successiva legge 28 agosto 1870, n. 5858

Numeri delle 4747 obbligazioni sorteggiate nella 55ª estrazione seguita il 10 agosto 1922:

Numero delle obbligazioni			Numero delle obbligazioni		
Dal	al	Quantità	Dal	al	Quantità
38501	38600	100	48101	48200	100
53601	53700	100	60801	60900	100
76101	78200	100	95501	95600	100
99201	99300	100	105601	105700	100
117501	117600	100	121201	121300	100
130601	130700	100	133101	133200	100
134901	135000	100	142101	142200	100
153501	153600	100	162901	163000	100
174301	174400	100	176001	176100	100
180101	180200	100	184201	184300	100
185001	185100	100	193601	193700	100
204301	204400	100	205901	206000	100
208101	208200	100	233001	233100	100
235101	235200	100	249801	249900	100
252001	252100	100	258101	258200	100
262001	262100	100	265401	265500	100
275601	275700	100	290101	290200	100
292401	292500	100	298801	298900	100
311301	311400	100	311901	312000	100
331701	331776	76	337130	337200	71
347501	347600	100	369201	369300	100
372701	372800	100	401601	401700	100
411801	411900	100	431101	431200	100
432401	432500	100	481301	481100	100

Totale . . . 4747

Le suddette obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi con tutto settembre 1922 ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 500 ciascuna verrà effettuato dal 1° ottobre successivo come segue:

Nel Regno e nelle colonie. — Dalle sezioni di R. tesoreria provinciale del Regno e dalle Regie tesorerie coloniali di Tripoli, Bengasi, Asmara e Mogadisciò contro presentazione delle obbligazioni munite delle cedole non mature al pagamento a cominciare da quella scadente il 1° aprile 1923.

Nel caso di dubbio sulla legittimità dei titoli, di mancanza di segni caratteristici o di obbligazioni prescritte, l'esibitore dovrà presentare i titoli con regolare domanda di rimborso in carta bollata da L. 1.20 a questa Direzione generale direttamente per la provincia di Roma e per il tramite delle Delegazioni del tesoro per le altre provincie e per le colonie.

All'estero: Sotto l'osservanza delle formalità stabilite nel pagamento dei titoli di debito pubblico italiano, sulla presentazione delle obbligazioni estinte direttamente dalla Società di credito industriale e commerciale di Parigi.

Roma, addì 10 agosto 1922.

Il direttore capo della Divisione
BORGIA.

Il direttore generale
GARBAZZI.

AVVERTENZA.

(Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298).

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate, al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata: salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

Numeri delle obbligazioni di 1ª e 2ª categoria del **debito redimibile 3 % netto** create con la legge 15 maggio 1910, n. 228 ed emesse in virtù del R. decreto 19 maggio 1910, numero 251, state sorteggiate nella 12ª estrazione eseguita in Roma il 2 agosto 1922, per l'ammortamento al 1° ottobre 1922.

N. 4280 obbligazioni di 1ª categoria

Dal	al	Dal	al	Dal	al
81	120	2521	2560	2961	3000
5641	5680	10481	10520	10841	10880
20201	20240	22441	22480	23041	23080
28681	28720	29961	30000	30001	30040
30481	30520	31121	31160	32601	32640
32801	32840	33161	33200	36241	36280
38521	38560	44521	44560	45761	45800
56401	56440	62561	62600	63161	63200
69041	69080	71761	71800	72961	73000
77161	77200	78721	78760	80041	80080
82161	82200	84881	84920	85241	85280
90761	90800	92681	92720	97121	97160
97201	97240	105081	105120	106641	106680
108081	108120	110801	110840	117041	117080
117961	118000	119161	119200	120161	120200
127041	127080	129481	129520	137641	137680
139401	139440	140841	140880	144921	144960
149241	149280	151161	151200	158721	158760
160601	160640	161041	161080	164361	164400
168881	168920	168961	169000	171601	171640
174121	174160	177281	177320	181121	181160
181841	181880	182201	182240	184401	184440
187361	187400	202561	202600	209481	209520
211041	211080	212121	212160	212961	213000
217161	217200	218721	218760	219441	219480
221761	221800	225321	225360	225761	225800
228041	228080	233361	233400	235561	235600
237601	237640	245881	245920	246761	246800
253481	253520	264161	264200	264441	264480
268401	268440	270001	270040	274601	274640
281081	281120	303161	303200	310441	310480
320161	320200	320361	320400	323201	323240
327441	327480	330561	330600	336041	336080
337161	337200	338841	338880	338921	338960
340121	340160	340961	341000	342721	342760
346241	346280	348521	348560	—	—

N. 4280 obbligazioni di 2ª categoria

Dal	al	Dal	al	Dal	al
1	40	561	600	10561	10600
13001	13040	18041	18080	23921	23960
25081	25120	25601	25640	27521	27560
29481	29520	30081	30120	31241	31280
31881	31920	35801	35840	40921	40960
47761	47800	48881	48920	50121	50160
56361	56400	61161	61200	64961	65000
65361	65000	68481	68520	70641	70680
78801	78840	81321	81360	82681	82720
83001	83040	86961	87000	92521	92560
96641	96680	97361	97400	99681	99720
101601	101640	102321	102360	106001	106040
113681	113720	116601	116640	120041	120080
122881	122920	123121	123160	129081	129120
132561	132600	135321	135360	137601	137640
138041	138080	141721	141760	146121	146160
155521	155560	162721	162760	164361	164400
166081	166120	169761	169800	175041	175080
170361	170400	170681	170720	172801	172840
174961	175000	177481	177520	178881	178920
180641	180680	185961	186000	189081	189120
189361	189400	203441	203480	206801	206840
207921	207960	213881	213920	216281	216320
219921	219960	234401	234440	236521	236560
238281	238320	241481	241520	244561	244600
246601	246640	247041	247080	252481	252520
252521	252560	252721	252760	252801	252840
257361	257400	257801	257840	259561	259600
260801	260840	265321	265360	270081	270120
270481	270520	273921	273960	277521	277560
282841	282880	283081	283120	287601	287640
288561	288600	289401	289440	294641	294680
302001	302040	308401	308440	311641	311680
312881	312920	321401	321440	322401	322440
324041	324080	329441	329480	330201	330240
345881	345920	349181	349220	—	—

Le suddette obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi con tutto settembre 1922 ed il rimborso del relativo capitale no-

minale di L. 500 ciascuna verrà effettuato dal 1° ottobre successivo come segue.

Nel Regno e Colonie. — Dalle sezioni di R. tesoreria provinciale del Regno e dalle RR. tesorerie coloniali di Tripoli, Bengasi, Asmara e Mogadiscio, contro presentazione delle obbligazioni estratte munite delle cedole non mature al pagamento a cominciare da quella scadente il 1° aprile 1923.

Nel caso di dubbio sulla legittimità dei titoli, di mancanza di segni caratteristici o di obbligazioni prescritte, l'esibitore dovrà presentare i titoli con regolare domanda di rimborso in carta bollata da L. 1,20 a questa Direzione generale direttamente per la provincia di Roma e per il tramite delle Delegazioni del tesoro per le altre Provincie e per le colonie.

All'estero: Sotto l'osservanza delle formalità stabilite pel pagamento dei titoli di debito pubblico italiano sulla presentazione delle obbligazioni estratte a Parigi e Londra.

AVVERTENZA

(Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 19 febbraio 1911 n. 298).

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate, al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

MINISTERO DEL TESORO

(Elenco n. 9).

3ª Pubblicazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3,50 0[0 »	778937 778908	490 — 525 —	*De Novella* Nicola fu Diego, domiciliato a Sassano (Salerno)	*Di Novella* Nicola ecc., come contro
»	357251	24 50	Rebora *Angelo* fu Gaetano, minore sotto la patria potestà della madre Ghiara Maddalena fu Giovanni Battista, vedova Rebora, domiciliata in Gavi (Alessandria)	Rebora *Giuseppe-Angelo* ecc., come contro
Consolidato 5 0[0	45023	460 —	Fenocchio *Aldo* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Finardi Erminia fu Benvenuto, vedova Fenocchio, domiciliato in Cremona	Fenocchio *Silverio-Aldo* ecc., come contro
» »	101493 101496	595 — 435 —	Piano Leopolda fu Federico, moglie di Tomaselli Eugenio, domiciliato in Roma	**Intestata come contro**
» »	101494 101497	595 — 435 —	Piano Maria fu Federico, nubile, ecc., come la precedente	**Intestata come contro**
» »	101492 101495	1185 — 870 —	Del Carretto di Moncrivello Cesare fu Carlo, domiciliato a Torino. Tutte con usufrutto vitalizio a Prato Virginia fu *Antonio*, vedova di Ricca Paolo, domiciliata a Torino	**Intestata come contro** **Tutte con usufrutto vitalizio a Prato Virginia fu Giovanni ecc., come contro**
3,50 0[0 Mista	3558	35 —	*Tomellini* Francesca di Angelo, nubile, domiciliata a Ponzano, frazione di Santo Stefano di Magra (Genova)	*Tromellini* Francesca di Angelo, *minore, sotto la patria potestà del padre*, domiciliata come contro
3,50 0[0	230291	24 50	Mazzucchelli *Udilia* di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Morazzone (Como)	Mazzucchelli *Angela* di Vincenzo, ecc., come contro
Consolidato 5 0[0	142308	1050 —	*Panico-Fiocca* Maria-Grazia fu Pasquale, minore, sotto la tutela legale della madre Panico Clorinda fu Francesco, domiciliata a Napoli	*Fiocca* Maria-Grazia fu Pasquale, minore, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 2 settembre 1922.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO

(Elenco n. 11) **1ª Pubblicazione.**

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.50 0/0	654195	140 —	Marabelli *Filomena* fu Amilcare, minore emancipata, sotto la curatela del marito Spani Giulio, dom. a Sant'Arcangelo (Potenza)	Marabelli *Giacinta Filomena* fu Amilcare, ecc., come contro
Consolid. 5 0/0	119299	100 —	Faccenda Giuseppe fu Severino, minore, *sotto la patria potestà della madre Rinaldi Anna Maria, ved. Faccenda, dom. a Pratica (Roma)*	Faccenda Giuseppe fu Severino, minore, *sotto la tutela dell'avo Faccenda Stefano fu Francesco,* dom. a *Canale d'Alba (Cuneo)*
»	119300	210 —	Faccenda Luigi fu Severino, ecc., come la precedente	Faccenda Luigi fu Severino, ecc., come la precedente
3,50 0/0	363890	28 —	Chiocchini Pietro di Angelo, dom. a Milano. Con usufrutto congiuntivo ai coniugi Chiocchini Francesco fu Pietro e *Caduff Barbara fu Nicola,* dom. a Bergamo	Intestata come contro; con usufrutto congiuntivo ai coniugi Chiocchini Francesco fu Pietro e *Caduf Maria-Barbara fu Giovanni Nicola,* dom. a Bergamo

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 28 settembre 1922. *Il direttore generale:* GARBAZZI.

AMMINISTRAZIONE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Direzione generale della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse

(3ª pubblicazione).

In conformità e per gli effetti previsti dalle disposizioni portate dagli articoli 29 e seguenti del regolamento 27 agosto 1916, n. 1151 riguardante la Sezione autonoma di credito comunale e provinciale,

SI RENDE NOTO

che fu denunziato lo smarrimento del certificato nominativo infradescritto rappresentante 2 cartelle del Credito comunale e provinciale e che contemporaneamente venne fatta domanda a questa Amministrazione onde, previe le prescritte formalità, sia rilasciato nuovo titolo in sostituzione di quello smarrito.

Si avverte che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, il suddetto certificato sarà ritenuto di nessun valore e questa Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti provvederà all'omissione di un nuovo certificato.

NATURA delle cartelle	NUMERO d'iscrizione del certificato	DATA di emissione	INTESTAZIONE DEL CERTIFICATO	VALORE nominale complessivo	NUMERO d'iscrizione delle cartelle comprese nel certificato	VALORE delle cartelle comprese nel certificato
3.75 0/0 ordinario	465	16 novembre 1908	Viacava Angelo fu Francesco, domiciliato a Genova	2000 —	21190	1000
					21191	1000

Roma, 18 settembre 1922. *Il direttore generale:* GALLI.

Direttore: DARIO PEROZZI — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, *gerente.*